

Maestri del lavoro/2

Il console Bonardi: «Nuova base culturale per i cambiamenti»

L'attività svolta nelle scuole nell'anno 2025-2026: coinvolti 1462 studenti, 170 insegnanti, 15 maestri del lavoro

● Nel corso dell'anno scolastico i Maestri del Lavoro hanno effettuato 50 incontri nelle diverse Scuole e Istituti di Piacenza e Provincia incontrando 347 studenti di scuola Media e 1.115 studenti di classi 3^a, 4^a e 5^a di Istituti Tecnici, Professionali e Licei, per un totale di 1.462 studenti. Agli incontri hanno presenziato oltre 170 Insegnanti di diverse discipline e indirizzo. In questa attività di Testimonianza Formativa (TFS) sono stati coinvolti 15 Maestri del Lavoro del Gruppo Scuola del Consolato di Piacenza con un impegno di circa 350 ore/uomo di formazione in aula. A questi numeri importanti occorre aggiungere l'impegno e lo sforzo per organizzare, gestire, accompagnare 10 classi in visita alle aziende del territorio.

Il commento del Console Provinciale Claudio Bonardi
Il Console Provinciale Claudio Bonardi così commenta le attività dei Maestri nelle scuole piacentine: «Il recente statuto nazionale della Federazione dei Maestri del Lavoro ha ribadito e rafforzato le linee guida che i Consolati regionali e provinciali devono perseguire. Mi riferisco in particolare all'attenzione verso il mondo del lavoro e dell'impegno sociale e valoriale attraverso la testimonianza delle esperienze dei Maestri del Lavoro e dell'innovazione di frontiera maturata nelle imprese». «Da tempo il valore dell'impresa - aggiunge il Console Bonardi - non è più solo determinato dal suo prodotto o dal suo servizio, ma soprattutto dalla sua cultura, dalla sua capacità di adeguarsi ai cambiamenti, dal suo orientamento all'innovazione e della misura dell'efficienza e della produttività. Oggi sono pro-

prio le Persone e le loro Competenze ad essere riconosciute come la nuova forza trainante del vantaggio competitivo delle imprese». «Nelle scuole Primarie e Secondarie - conclude il Console Claudio Bonardi - c'è una popolazione di studenti che cambia velocemente. Valori dati per scontati e trasmessi dalle famiglie si stanno corrompendo e modificando sotto la spinta della globalizzazione dei mercati e dei cambiamenti migratori. Occorre costruire e trasmettere una nuova base culturale di regole e di valori per il futuro di una società diversa ma che sappia essere coesa. Ben vengano dunque percorsi dedicati all'Etica e alle Competenze Trasversali che possono essere il traino per costruire un percorso comune».

Le attività nelle scuole secondarie di I grado
Le attività di Orientamento Scolastico destinato alle scuole secondarie di primo grado, hanno avuto l'obiettivo di sostenere gli studenti nella scelta consapevole dei successivi percorsi di studio e formazione, valorizzando le loro attitudini e competenze trasversali, per ridurre l'abbandono scolastico. L'iniziativa del Consolato di Piacenza si è proposta anche di aiutare gli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado nella scelta dell'indirizzo scolastico per la prosecuzione



degli studi tramite il progetto "Il nostro aiuto per il vostro futuro". È giunto alla 10^a edizione e ha interessato gli Istituti Comprensivi della Val d'Arda, della Val Chero e della Val Trebbia: Scuole "Pallavicino" di Cortemaggiore e "Ungaretti" di Castelvetro, Scuole "Virgilio" di Lugagnano, "Leopardi" di Morfasso, di Vernasca, Scuola "Don Cagnoni di Castell'Arquato", Scuole "Alfieri"



Nelle foto: la premiazione a Rivergaro degli studenti delle classi terze delle Scuole Medie del Comprensorio della Val d'Arda, della Val Chero e della Val Trebbia e della Val d'Ongina e alcune visite degli studenti e dei Maestri nelle aziende piacentine



di Rivergaro e di Gossolengo, Scuole "Pellico" di Carpaneto e "Marengli" di Gropparello. Nell'ambito del Progetto svolto dai Maestri del Lavoro, con il coinvolgimento di Imprenditori del territorio, gli alunni sono stati invitati a riflettere su questi argomenti:
- come sono fatto (autoanalisi del carattere),
- il rapporto con la scuola,
- le attitudini personali: come individuarle, come misurarle,
- il mondo del lavoro: come nasce il lavoro, l'evoluzione del lavoro oggi, l'importanza del capitale umano,
- i valori nel lavoro, le regole della scuola e del lavoro,
- conoscenza del territorio. Le attività svolte nel corso dell'anno scolastico 2025 - 2026, hanno coinvolto 10 scuole, 10 incontri con gli studenti, 20 classi e 347 studenti, per un totale di 20 ore di attività formativa e di testimonianza.

I Maestri del lavoro hanno premiato gli studenti di 3a media con il premio Alfredo Ferranti
I Maestri del Lavoro di Piacenza hanno premiato anche quest'anno con incentivi allo studio i vincitori del concorso "Il nostro aiuto per il vostro futuro" indetto alla memoria del Mdl Alfredo Ferranti. Il concorso, promosso e sostenuto dal Consolato di Piacenza, si è svolto a Rivergaro e ha visto la partecipazione delle classi terze delle Scuole Medie del Comprensorio della Val d'Arda, della Val Chero e della Val Trebbia e della Val d'Ongina. Presenti anche i Dirigenti Scolastici che hanno ringraziato la Federazione dei Maestri del Lavoro e hanno condiviso le belle parole ascoltate durante l'incontro rimarcando la necessità di competenze che si acquisiscono con

la tenacia e la passione.
Le attività nelle scuole secondarie di II grado
I Maestri del Lavoro in ottemperanza al mandato istituzionale perseguono e promuovono "la crescita tecnico-professionale dei giovani per facilitarli nell'inserimento nel mondo del lavoro". Il Consolato di Piacenza persegue questo obiettivo con il progetto "Una Stella per la Scuola" con lo scopo di "testimoniare alle giovani generazioni il patrimonio di esperienza e sapienza acquisito e i valori etici applicati, attraverso un servizio volontario, libero e gratuito". È un vero percorso di mentoring che aiuta i giovani ad accelerare le competenze e apre al percorso della Formazione permanente. Gli istituti che hanno partecipato quest'anno al percorso sono: l'Istituto Superiore di Istruzione Industriale "MARCONI", l'Istituto Professionale "LEONARDO DA VINCI", l'Istituto Tecnico-Commerciale "ROMAGNOLI", il Polo "MATTEI" di Fiorenzuola d'Arda e l'Istituto Agroalimentare "RAINERI MARCORA" di Piacenza.

Tra i temi più gettonati dell'anno scolastico 2025-2026 il rapporto scuola-lavoro ed in particolare il processo di Ricerca del Lavoro. Altri moduli formativi richiesti e svolti nelle scuole sono stati la Cultura della Sicurezza, le Competenze Trasversali, l'Etica nel Lavoro e il modulo Impresa e Lavoro. Le attività svolte nel corso dell'anno scolastico 2025/26 hanno coinvolto 5 Istituti, con l'organizzazione di 40 incontri ai quali hanno partecipato 1.115 studenti di 60 classi, 125 docenti, 11 maestri relatori per un totale di oltre 80 ore di attività formativa e di testimonianza, in aumento rispetto al precedente anno scolastico.

Il valore aggiunto del career day nell'istituto superiore "Marconi" di Piacenza

● L'Istituto Superiore Guglielmo Marconi ha aperto le porte all'annuale appuntamento del Career Day, un'occasione importante per mettere in contatto gli studenti delle classi IV e V dell'Istituto con le aziende del territorio, gli Enti di formazione presenti sul territorio, le Associazioni di volontariato che a vario titolo entrano nelle scuole. Il valore aggiunto di questa esperienza è il diretto contatto col mondo del lavoro;

i ragazzi, grazie a questa iniziativa, hanno l'occasione di confrontarsi con oltre un centinaio di aziende e quindi di avere un panorama di quello che potrebbe essere il loro futuro lavorativo.
Partecipazione al progetto "A scuola di start-up" dell'istituto superiore "Mattei" di Fiorenzuola d'Arda
Questo progetto è nato e cre-

sciuto all'interno dell'Istituto "Enrico Mattei" di Fiorenzuola d'Arda (Pc), portato avanti negli anni grazie all'impegno di diversi docenti che nel tempo si sono alternati, con la collaborazione di imprenditori, commercialisti, banche ed associazioni, con lo scopo di sperimentare in modo realistico le dinamiche del mondo delle imprese. In modo più specifico, il progetto si pone i seguenti obietti-

vi:
- avvicinare i ragazzi in modo concreto al mondo dell'impresa e dell'innovazione;
- sviluppare idee imprenditoriali e stimolare la cultura d'impresa;
- guidare gli studenti nella costruzione di una startup;
- favorire il lavoro di squadra;
- stimolare la curiosità della scoperta delle diverse figure professionali che operano nelle aziende del territorio.